

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
SERVIZIO 1/VAS-VIA

U.O.S.1.1: Procedure di VAS e Sviluppo sostenibile,
monitoraggio e relazione sullo stato dell'ambiente.

Prot. n. *4429* del **28 SET. 2015**

OGGETTO: RG09/VAS12 – Comune di Ragusa - Piani e Programmi ricadenti nella ZTO PEEP del vigente PRG. (n.4 Piani di lottizzazione) .

Ditte proponenti:

- Soc. Coop. Soraya e Soc. Coop. Casa Futura
- Coop. Orsa Maggiore
- Coop. Edilizia a.r.l. Casalpostelegrafonici e Coop. Maria Aurora
- Soc. coop. Edilizia Green House

Provvedimento contenente gli esiti della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ai sensi dell'art. 12 - comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) .

Notifica.

**Al Comune di Ragusa - Settore IV – Assetto ed uso del
Territorio – Centro Storico
urbanistica@comune.ragusa.gov.it**

**p.c. Al DRU (Servizio 3°)- SEDE
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it**

Si notifica il D.A.n.445/GAB del 28/09/2015 con il quale questo Assessorato Territorio ed Ambiente ha rilasciato il parere motivato con prescrizioni riguardante la proposta "Piani e Programmi ricadenti nella ZTO PEEP del vigente PRG (n.4 Piani di lottizzazione)" delle ditte in oggetto.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica.



D.A. n. 445/6A3

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTA la L.R. n. 02 del 10/04/1978.

VISTA la L.N. n. 146 del 22/02/1994.

VISTA la L.R. n. 06 del 03/05/2001.

VISTA la L.R. n. 13 del 08/05/2007.

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.

VISTA la legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;

VISTO il PRG vigente del Comune di Ragusa adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta n.28 del 29/05/2003, approvato con Decreto Dirigenziale ARTA Sicilia n.120 del 24/02/2006;

VISTA la nota prot. n.32817/IV del 26/04/2014, assunta al prot. ARTA n. 19298 del 30/04/14, con la quale il Comune di Ragusa /Settore IV Assetto ed uso del Territorio/ Centro Storico (Autorità procedente ha trasmesso al Servizio 1 /VAS-VIA (Autorità Competente) la richiesta di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i n.4 "Piani di lottizzazione ricadenti nella ZTO PEEP del vigente PRG" - Ditte proponenti : Soc.Coop. Soraya e Soc. Coop.Casa Futura ; Coop.Orsa Maggiore; Coop. Edilizia a.r.l. Casalpostelegrafonici e Coop. Maria Aurora;

Soc. Coop. Edilizia Green House S.R.L. trasmettendo i relativi rapporti preliminari ai sensi dell'art.12 del DLgs. n.152/2006 e s.m.i.- Allegato I) e con la nota prot. n. 35676 /VI del 05/05/2015, assunta al prot. ARTA n. 22520 del 13/05/2015, il Comune di Ragusa ha trasmesso all'Autorità Competente il Rapporto preliminare unico (riguardante i singoli piani in oggetto) ai sensi del decreto sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 46551 del 08/06/2015, assunta al prot. ARTA indata 11/06/15, con la quale il Comune di Ragusa ha trasmesso a questo Servizio le copie delle n.4 quietanze di pagamento effettuate dalla ditta proponente relativo alle spese di istruttoria (come stabilite dall'art.6 - comma 24 della L.R. n.26/2012).

VISTO il Rapporto preliminare ambientale e gli elaborati progettuali dai quali emerge che:

- le aree interessate dai quattro Programmi costruttivi ricadono nel vigente P.R.G. di Ragusa e risultano ubicate a ridosso dell'Area di Edilizia Economica e Popolare (art.5 del D. Dir.120/06 dell'ARTA Sicilia) con destinazione d'uso di tipo residenziale, ed è stata approvata con emendamenti di Delibera Consiliare n.3 del 30/01/2007 e con le prescrizioni e modifiche del D.D.G. n.725/DRU del 10/07/2009.
- le intere aree su cui insistono i siti dei Programmi costruttivi ricadono nel Piano Paesaggistico della Provincia di Ragusa (all'interno del Paesaggio locale 7 – Altopiano Ibleo/ ambito 7c – *Paesaggio agrario ad ambiti dei seminativi del tavolato ragusano e dell'altipiano Modicano e Paesaggio agrario dell'Irminio*).
- trattasi di n.4 piani di lottizzazione che interessano lotti di terreno ricadenti in un'area urbanisticamente idonea, compresa all'interno del perimetro delle aree specificatamente destinate alla edilizia economica e popolare del Comune di Ragusa.
- i piani in oggetto interessano un'area catastalmente estesa mq. 58.570,68 circa.
- le aree interessate fanno parte integrante del sistema urbano con il quale condividono tutte le caratteristiche.

Ditta: Green House s.r.l. – Realizzazione di n.10 alloggi di edilizia residenziale convenzionata in Via Africa: l'area d'intervento risulta ubicata in c.da Serra Linea (tra Via Africa e Via Romania) ed è posta a ridosso della zona di espansione di Ragusa tra la zona omogenea C3 (zona Pianetti – Brusci) ed il piano di recupero di via Africa.

La tipologia è a schiera per civile abitazione ad n.1 elevazione f.t. ed un piano copertura sottotetto. Le unità immobiliari citate saranno realizzate in bioedilizia allo scopo di definire una tipologia costruttiva ecologicamente sostenibile.

Ditta: Coop. Edilizia a.r.l. Casalpostelegrafonici e Coop. Maria Aurora - Realizzazione di n. 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica: l'area d'intervento risulta ubicata in C.da Pozzi/ Serralinea , la tipologia prevede unità edilizie ad un solo piano e copertura a tetto.

Ditta: Coop. Orsa Maggiore – Realizzazione di n.24 alloggi di edilizia residenziale pubblica: l'area di intervento risulta in Via Cartia e Via Ragusa, il progetto è limitrofo ad un'area costruita ed urbanizzata.

Ditta Soraya e Casa Futura Soc. Coop. Di abitazione- Realizzazione di n.36 alloggi sociali: l'area d'intervento risulta in C.da Pozzi /Serralinea a ridosso della zona d'espansione di Ragusa, la tipologia edilizia prevede n.3 piani f.t.

- le aree d'intervento non risultano assoggettate a discipline volte alla tutela delle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche e storico- testimoniali.
- le aree in oggetto ricadono all'interno del Bacino Idrografico del fiume Irminio (082) ove non sono presenti dissesti, né aree con pericolosità e rischio geomorfologico, né aree a rischio idraulico e /o con pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione.

Non sono presenti corsi d'acqua superficiali che possono essere interessati dall'attuazione dei n.4 programmi costruttivi.

- le aree oggetto dell'intervento non ricadono all'interno di siti Natura 2000 (SIC e ZPS) e presentano una destinazione d'uso di tipo residenziale e coerente con le previsioni dello strumento urbanistico locale vigente.

I progetti in questione:

- non sono rilevanti per quanto attiene l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente e i piani attuativi sono conformi al PRG vigente.

- i piani di che trattasi non influenzano altri "piani o programmi", o altri piani gerarchicamente superiori al PRG, in quanto conformi ai dettami di questo ed agli standard qualitativi che lo stesso impone di raggiungere nelle aree di espansione soggette ad edificazione.
- le aree in cui si inseriscono i Piani, non rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 2 comma 5 della L.R. n.71/78 essendo ubicati in zona urbana e non essendo utilizzate ad usi agricoli.

VISTA la nota ARTA prot. n. 27162 del 10/06/2015 con la quale il Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione del Rapporto preliminare richiedendo ai Soggetti competenti il parere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

CONSIDERATO che entro il termine della fase di consultazione risulta pervenuto il parere di seguito elencato:

A.S.P. di Ragusa (Servizio Igiene ed Ambienti di Vita) – nota prot. n.1474/iav del 15/07/2015) che rappresenta che *"in merito agli interventi di cui all'oggetto non si formula nessuna osservazione.*

VISTO il Rapporto istruttorio/Parere Ambientale prot. n.40916 del 08/09/2015, che di seguito parzialmente si trascrive:

"Tenuto conto che per quanto riguarda i principali aspetti ambientali dal R.A.P. risulta che:

- **Fauna, Flora, Biodiversità e Paesaggio:** i n.4 programmi di fabbricazione insistono su un'area adiacente al centro urbano, fortemente antropizzata ed avente un valore naturalistico basso. L'impatto generato sulla componente flora, risulterà trascurabile; le aree d'intervento non sono caratterizzate da habitat aventi carattere di particolare pregio o grado di vulnerabilità.

la realizzazione delle opere prevede la rimozione della cotica erbosa e di parte della vegetazione infestante esistente, che non essendo di particolare pregio, risulta di lieve impatto e trascurabile.

Previsioni progettuali: azione compensativa mediante la piantumazione di idonee essenze vegetali (autoctone) nelle porzioni destinate a verde. In tal modo sarà garantita la vocazione della zona.

Saranno adottate misure di cautela, soprattutto durante la fase di cantiere, finalizzate a ripristinare le aree destinate a verde eventualmente danneggiate dai lavori con il suolo integro originale.

Tra le misure di mitigazione si propone di realizzare sottopassi per la fauna di piccole e medie dimensioni ad intervalli adeguati.

- **Suolo:** i piani in oggetto risultano in zone del territorio di scarso valore produttivo. E' prevista la mitigazione e /o il contenimento, delle opere di impermeabilizzazione del suolo, limitando le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazioni del terreno, lasciando superfici permeabili e la rimanente parte da destinare a verde.

Nell'area di progetto non si evidenziano fenomeni di dissesto in atto o potenziali che possono influenzare negativamente gli interventi. Tale stabilità sarà costante nel tempo se si garantiscono le condizioni di regimentazione idraulica ed assetto idrogeologico (come previsto dai progetti in questione). Risulta necessario limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli insediamenti.

- **Aria:** la realizzazione dei "Piani" in oggetto non è in grado di alterare in modo significativo la qualità dell'aria, saranno comunque presenti emissioni legate all'impianto di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua sanitaria.

E' necessario limitare al massimo il transito degli automezzi di cantiere, utilizzando automezzi e veicoli a motore conformi alle "norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico".

Acque superficiali e sotterranee: la realizzazione delle unità abitative previste nei quattro programmi costruttivi potrebbero generare delle interferenze con il naturale deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale, dovute alla realizzazione di superfici pavimentate e dei volumi abitativi.

Tali interferenze possono essere contenute adottando opportuni accorgimenti quali la realizzazione di aree a verde, di sistemi di smaltimento e di raccolta per il successivo riutilizzo ai fini irrigui e per le zone destinate a verde.

E' prevista la realizzazione di superfici pavimentate di tipo permeabile.

Acque sotterranee: si può verificare una riduzione della permeabilità del suolo, dovuto alla realizzazione delle superfici pavimentate e dei volumi edilizi; tuttavia essendo gli interventi di modesta entità tale impatto può essere considerato trascurabile.

Tenuto conto altresì che nell'ambito dell'esame di altri piani altri piani attuativi o varianti al PRG proposti dal comune di Ragusa, al fine di valutare eventuali effetti cumulativi, con la nota prot. n.5177 del 05/03/2015,(reiterata con nota n.11002 del 11/05/2015) l'Autorità Procedente è stata invitata a fornire indicazioni sull'ambito territoriale ed a trasmettere la seguente documentazione:

- planimetria generale con l'indicazione dei FF di L e/o varianti in esame, nonché di FF di L in corso di attuazione o di prossima realizzazione;
- ubicazione del depuratore comunale (ove esistente) e informazioni sul dimensionamento dello stesso in funzione del carico idraulico degli abitanti equivalenti;
- notizie in merito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con nota prot. n.40315/IV del 19/05/2015, assunta al protocollo ARTA al n. 12835 del 29/05/2015, e nta prot. n. 42935/IV del 26/05/2015, assunta al prot. ARTA n.13358 del 08/06/2015, il Comune di Ragusa ha trasmesso, su supporto informatico e in formato cartaceo, quanto richiesto trasmettendo la Relazione Generale per la Valutazione del cumulo degli Impatti con relativi allegati.

Rilevato dall'esame di detta Relazione che:

- il sistema integrato idrico-acquedottistico, il sistema fognario –depurativo e il sistema di raccolta dei rifiuti, cui oggi è dotato il Comune di Ragusa, sono tali da sopportare l'eventuale effetto cumulativo derivante dall'attuazione dei piani in oggetto. Difatti, l'incremento complessivo di abitanti previsti con i piani sommati a quelli degli altri piani attuativi sottoposti alla verifica di assoggettabilità risulta di 3.765 abitanti insediabili totali, di gran lunga inferiore, ad oggi, rispetto a quelli sostenibili dai succitati sistemi (12.000 ab. insediabili), secondo quanto verificato e specificato, dall'Autorità Procedente, nella succitata relazione ;

- per come rappresentato nella " Relazione generale per la valutazione del cumulo degli impatti" i piani in oggetto non ricadono e/o non hanno alcuna influenza sulle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e sui siti di Interesse Comunitario(SS.II.CC.) ITA 080001 (Foce del Fiume Irminio), ITA 080002 (Alto corso del fiume Irminio), ITA 080003 (Vallata del fiume Ippari), ITA 080004(Punta Braccetto e C.da Cammarana), ITA 080006 (Cava Randello e Passo Marinaro) e ITA 080010(Fondali del fiume Irminio). Inoltre non ha alcuna connessione con eventuali corridoi ecologici più prossimi;

- il sistema fognario del comune di Ragusa, è del tipo a canalizzazioni separate, costituito dalla rete per acque meteoriche e da quella per le acque nere derivanti unicamente dagli scarichi degli insediamenti abitativi e di quelli destinati alle attività industriali, artigianali e commerciali.

Tale scelta è stata determinata dalla particolare orografia della zona in oggetto, interessata dall'espansione urbanistica che consente il rapido allontanamento delle acque piovane in impluvi naturali, tributari delle zone servite, mentre le acque nere vengono convogliate verso gli "impianti di depurazione" ubicati a valle in C.da Lusia, sulla destra orografica del fiume Irminio.

- il sistema depurativo delle acque reflue di Ragusa è ubicato in Contrada Lusia e si trova in posizione limitrofa al fiume Irminio, al quale il depuratore conferisce le acque depurate mediante collettore di scarico.

il sistema della gestione dei rifiuti si attua mediante il sistema di raccolta stradale e da quello è possibile attraverso il conferimento nei centri di raccolta."

Considerato che le misure di mitigazione e compensazione indicate nel R.A.P. possono ritenersi condivisibili con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

In fase di attuazione

- 1) evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici(sia superficiali che sotterranei esistenti);
- 2) Separare le reti fognarie (bianca e nera) per evitare l'eccessivo convogliamento ed accumulo nel depuratore comunale;
- 3) recuperare il terreno del cantiere colmando depressioni e livellando i rilievi di materiale di risulta favorendo il recupero naturalistico del sito con la ripresa delle funzioni naturali a livello pedologico, paesaggistico e di vegetazione);
- 4) la realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttino le energie rinnovabili eco-compatibili ed eco-sostenibili ; dovranno essere adottate misure volte alla sostenibilità dell'intervento ed ottimizzazione delle prestazioni energetiche favorendo l'uso di fonti rinnovabili di energia e diversificazione energetica, ricercando il miglior rapporto costi-benefici;
- 5) assicurare il risparmio delle risorse acqua e suolo mediante il recupero delle acque meteoriche per l'utilizzo irriguo e/o, previa realizzazione di reti duali, igienico sanitario.
- 6) prevedere superfici permeabili per le zone destinate a parcheggio.
- 7) utilizzare essenze vegetali ed arboree (specie autoctone non invasive) finalizzate alla mitigazione realizzando in tal modo un'adeguata schermatura lungo il perimetro delle aree di progetto.

In fase di cantiere

- 1) Mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materiale edile polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;
- 2) Realizzare aree dotate di coperture impermeabili, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e/o lubrificanti;
- 3) Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, consentendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica.
- 4) Contenere l'inquinamento dell'aria causato dall'emissione dei veicoli in fase di cantiere.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Valutato il contenuto del Rapporto preliminare ambientale e il contributo pervenuto in fase di consultazione dai sopraccitati S.C.M.A..

Visto il comma 4 dell'Art. 12 del D. lgs. n. 152/2006.

Si esprime il

PARERE

Che i quattro Piani di lottizzazione ricadenti nella ZTO PEEP del Vigente P.R.G. del Comune di Ragusa – Ditte Proponenti 1): Soc. Coop. Soraya e Soc. Coop. Casa Futura 2) Coop. Orsa Maggiore 3) Coop. Edilizia a.r.l. Casalpostelegrafonici e Coop. Maria Aurora 4) Soc. Coop. Edilizia Green House S.R.L., siano da escludere

dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., richiamando l'autorità procedente e il proponente al rispetto delle prescrizioni normative e tecniche sopra riportate.."

RITENUTO di condividere il suddetto Rapporto Istruttorio / Parere Ambientale prot. n. 40916 del 08/09/2015 e di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4 , dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al Rapporto istruttorio/Parere ambientale prot.n.40916 del 08/09/2015 del Servizio 1 VAS-VIA, che i quattro Piani di lottizzazione ricadenti nella ZTO PEEP del vigente PRG del Comune di Ragusa- Ditte proponenti: 1) Soc. Coop. Soraya e Soc. Coop. Casa Futura 2) Coop. Orsa Maggiore 3) Coop. Edilizia a.r.l. Casalpostelegrafonici e Coop. Maria Aurora 4) Soc. Coop. Edilizia Green House S.R.L. è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., richiamando l'autorità procedente e il proponente al rispetto delle prescrizioni normative e tecniche sopra riportate.

Art. 2) il Comune di Ragusa, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto allo Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art.12, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo 28 SET. 2015

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

